

Incipit. «Chiaroscuro. È l'effetto della matita che si muove frenetica su un foglio ruvido d'album da disegno. Incerta, inizialmente, ma poi sempre più padrona di quello spazio bianco. Il tratto morbido si trasforma via via in sfumatura marcata, linee apparentemente confuse sono tracciate invece da una mano ispirata».

La trama. La morte di Efre Vazzini, personaggio in vista della Taormina bene, avvenuta in un freddo giorno di gennaio e catalogata in fretta come suicidio, rivela una rete di mezze verità e d'inganni che intrappola il giornalista Giacomo Cassisi in un'indagine destinata a rimanere senza epilogo. Se non quello del mistero che, in Sicilia, sembra da sempre circondare luoghi, fatti e persino le personali convinzioni di chi ci vive. Cassisi è circondato da donne (l'amica del cuore Elena, la bella collega Simona, l'elegante baronessa Rosalia, l'enigmatica Irina...), con loro, e tramite loro, cerca di collegare le tracce che gli suggeriscono di non credere al suicidio e di puntare piuttosto sull'omicidio. Intanto, con una matita, ritrae un volto femminile che sa di conoscere, ma a cui non riesce a dare un nome....

Stile. Delicato e curato il linguaggio; descrittivo e ben modulato lo stile. Sullo sfondo di una Sicilia che evoca scenari impregnati di odori e sapori, Antonello Carbone racconta una storia dove la realtà è verosimile, ma che non concede certezze. Un noir di piacevolissima lettura.

Pregi e difetti. Antonello Carbone è un giornalista televisivo che vive e lavora a Catania. Conosce i luoghi e popola il suo romanzo di scorci e personaggi con caratteristiche, vizi e virtù che sa ben intuire, grazie a talento ed esperienza. Ed è apprezzabile che il suo protagonista, Giacomo Cassisi, pur ostinato e deciso a non accontentarsi delle verità di facciata, non ceda alla facile retorica di entrare comunque nel ruolo del cronista eroe, con annesso lieto fine sul lato inconfessabile della realtà. E abbia invece l'umiltà e il coraggio di raccontare le sfumature e le ombre, spesso destinate a rimanere tali.